

MARCHI INDUSTRIALE S.p.A. STABILIMENTO DI MIRA (VE)

RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO INDUSTRIALE NEL SETTORE NORD DELLO STABILIMENTO

MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA - Integrazioni

Proponente



MARCHI INDUSTRIALE S.p.A.

Redatto



IMQ EAMBIENTE S.r.l.
SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE
E COORDINAMENTO DI IMQ GROUP S.R.L.

Sede legale

Via Trento, 160139 Firenze

Sede stabilimento

via Miranese, 72
30034 Mira (VE)

Sede legale e operativa

Italia | 30175
Venezia
via delle Industrie 5
frazione Marghera
tel. (+39) 041 5093820
info@eambientegroup.com
www.eambientegroup.com/it

Titolo Elaborato:

Scheda C rev. 3/2/2023

Codice Elaborato:

Ristr_sett_N_MNS_Int_Sched
a_C_rev_3-2-2023

Codice Commessa:

C23-010044

Business Unit: Environmental engineering

Project Manager: Dott. Enrico Raccanelli

Team Work:

Dott. Enrico Raccanelli
Urb. Michele Cagliani
Dott. Federico Grillo
Ing. R. Tomaello (Marchi)

-	8/02/2023	Prima Emissione	MARCHI_Ristrutt_Settt_N_MNS_AIA_Int_ Scheda_C_rev_8-2-2023	E. Raccanelli	M. Gallo	G. Moraschi
Rev.	Data	Oggetto	File	Redatto	Verificato	Approvato



SCHEDA C - DATI E NOTIZIE SULL'INSTALLAZIONE DA AUTORIZZARE

C.1 Sintesi degli interventi di adeguamento per l'installazione oggetto di riesame..	2
C.2 Sintesi delle variazioni alla capacità produttiva	3
C.3 Consumi ed emissioni	4
C.8.2 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (config. di progetto)...	6
C.4 Sintesi delle variazioni delle modalità di gestione ambientale	7
C.5 Scheda di sintesi sui benefici ambientali attesi.....	8
ALLEGATI ALLA SCHEDA C.....	9

SCHEDA C - DATI E NOTIZIE SULL'INSTALLAZIONE DA AUTORIZZARE

C.1 Sintesi degli interventi di adeguamento per l'installazione oggetto di riesame							
Indicare se l'installazione da autorizzare:							
<input type="checkbox"/> Coincide con l'assetto attuale → non compilare la scheda C							
<input checked="" type="checkbox"/> Nuovo assetto → compilare tutte le sezioni seguenti							
Riportare sinteticamente le tecniche proposte							
n.	Nuova tecnica proposta	Sigla	Fase/Unità	Inizio lavori	Fine lavori	Linea d'impatto	Note
1	Nuovi magazzini stoccaggio	-		2023	2023	Aria, acque, rumore	
Data conclusione di tutti gli interventi ¹							

¹ Le date richieste sono quelle previste per dare inizio e conclusione ai lavori. In alternativa è possibile indicare il periodo che si prevede intercorrerà dal rilascio del provvedimento di autorizzazione all'inizio e al fine lavori. È raccomandato chiarire tali tempistiche allegando apposito cronoprogramma. Comunque, se gli interventi determinano benefici ambientali (vedi sezione C.5), dovrà essere giustificata con apposita relazione l'estensione di tale periodo.

C.2 Sintesi delle variazioni alla capacità produttiva		
Temi ambientali	Variazioni	Allegare schede modificate
Consumo di materie prime	NO	
Consumo di risorse idriche	NO	
Produzione di energia	NO	
Consumo di energia	NO	
Combustibili utilizzati	NO	
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO	
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO	
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	SI	C.8.2
Scarichi idrici	NO	
Emissioni in acqua	NO	
Produzione di rifiuti	NO	
Aree di stoccaggio di rifiuti	NO	
Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	SI	C.13
Rumore	NO	
Odori	NO	
Altre tipologie di inquinamento	NO	

C.3 Consumi ed emissioni	
Aspetti ambientali	Descrizione delle variazioni
Consumo di materie prime	
Consumo di risorse idriche	
Produzione di energia	
Consumo di energia	
Combustibili utilizzati	
Emissioni in aria di tipo convogliato	
Emissioni in aria di tipo non convogliato	<p>Lo stoccaggio avverrà all'interno dei nuovi capannoni. Non possono essere utilizzati silos in quanto il materiale si impaccherebbe a causa dell'umidità che possono assorbire dall'aria.</p> <p>Il deposito e il prelievo del materiale saranno eseguiti nelle aree interne dei capannoni, ad adeguata distanza dai varchi di accesso.</p> <p>Gli operatori saranno formati per operare in modo da ridurre la generazione di polveri durante l'attività.</p> <p>Non risulta necessario un impianto di aspirazione e filtraggio in quanto i materiali stoccati (solfato di potassio e allumina) risultano poco suscettibili alla creazione di polveri. Inoltre, al fine di ridurre al minimo il sollevamento di polveri, il solfato di potassio verrà trattato con borlanda, un materiale naturale antipolvere che deriva dalla lavorazione del frumento.</p> <p>Il percorso dei mezzi per i trasporti interni sarà all'interno degli edifici e pavimentato</p> <p>Ogni carico sarà eseguito in modo da evitare traboccamenti durante il percorso, la benna del mezzo non sarà riempita del tutto e la velocità sarà ridotta, anche per questioni di sicurezza</p>
Scarichi idrici	
Emissioni in acqua	
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	
Produzione di rifiuti	
Aree di stoccaggio	Sono previste nuove aree di stoccaggio, rappresentate nella planimetria di progetto
Odori	-

Rumore	
Impatto visivo	Migliorativo rispetto alla situazione attuale con un settore in disuso e non gestito
Altre tipologie di inquinamento	-

C.8.2 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (config. di progetto)

Fase	Emissioni fuggitive o diffuse	Descrizione	Inquinanti presenti	
			Tipologia	Quantità
Stoccaggi materie	<input checked="" type="checkbox"/> DIF	Eventuali emissioni diffuse di polveri		
	<input type="checkbox"/> FUG			

Note: minimizzate mediante applicazione BAT:

Lo stoccaggio avverrà all'interno dei nuovi capannoni. Non possono essere utilizzati silos in quanto il materiale si impaccherebbe a causa dell'umidità che possono assorbire dall'aria.

Il deposito e il prelievo del materiale saranno eseguiti nelle aree interne dei capannoni, ad adeguata distanza dai varchi di accesso.

Gli operatori saranno formati per operare in modo da ridurre la generazione di polveri durante l'attività.

Non risulta necessario un impianto di aspirazione e filtraggio in quanto i materiali stoccati (solfato di potassio e allumina) risultano poco suscettibili alla creazione di polveri. Inoltre, al fine di ridurre al minimo il sollevamento di polveri, il solfato di potassio verrà trattato con borlanda, un materiale naturale antipolvere che deriva dalla lavorazione del frumento.

Il percorso dei mezzi per i trasporti interni sarà all'interno degli edifici e pavimentato

Ogni carico sarà eseguito in modo da evitare traboccamenti durante il percorso, la benna del mezzo non sarà riempita del tutto e la velocità sarà ridotta, anche per questioni di sicurezza

C.4 Sintesi delle variazioni delle modalità di gestione ambientale	
<p>Modifiche delle modalità di gestione ambientale a seguito degli interventi previsti per l'installazione oggetto di riesame</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Nota: Il nuovo impianto e il processo produttivo sarà analogo all'esistente. Non sarà pertanto necessario modificare le modalità di gestione ambientale. Saranno esclusivamente aggiornati i documenti del SGA, che includeranno anche i nuovi impianti</p>
Aspetti ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	
Consumo di risorse idriche	
Produzione di energia	
Consumo di energia	
Combustibili utilizzati	
Emissioni in aria di tipo convogliato	
Emissioni in aria di tipo non convogliato	
Scarichi idrici	
Emissioni in acqua	
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	
Produzione di rifiuti	
Aree di stoccaggio	
Odori	
Rumore	
Impatto visivo	
Altre tipologie di inquinamento	

C.5 Scheda di sintesi sui benefici ambientali attesi									
	Linee di impatto								
	Aria	Acque superficiali	Acque sotterranee	Suolo, sottosuolo / Assesto idro geomorfologico	Produzione di rifiuti	Rumore	Vibrazioni	Clima	Radiazioni non ionizzanti
Tecnica 1									
Tecnica 2									
Tecnica 3									
Tecnica 4									
...									

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA C	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. C6	Nuova relazione tecnica dei processi produttivi dell'installazione da autorizzare	<input type="checkbox"/>		
All. C7	Nuovi schemi a blocchi	<input type="checkbox"/>		
All. C8	Planimetria modificata dell'approvvigionamento e distribuzione idrica	<input type="checkbox"/>		
All. C9	Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera	<input type="checkbox"/>		
All. C10	Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica	<input type="checkbox"/>		
All. C11	Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie prime	<input type="checkbox"/>		
All. C12	Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore	<input type="checkbox"/>		
All. C13	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		
All. C14	Provvedimenti di VIA riguardanti il nuovo assetto o pertinenti attestazioni del gestore ²	<input type="checkbox"/>		
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA C				
Note:	si allega planimetria stato di progetto con nuove aree di stoccaggio e dichiarazione relativa all'allegato C14			

² In particolare deve essere compilata la dichiarazione del Gestore predisposta in calce alla modulistica per la scheda C, utilizzando la opzione 1, ove siano in corso o conclusi procedimenti presso la autorità competente in materia di VIA, ovvero la opzione 2, controfirmata da un tecnico abilitato, che dia conto della assenza di obblighi VIA. Va allegata copia dei provvedimenti eventualmente citati.

**Dichiarazione da presentare nell'allegato C-14
ove alla sezione C-1 sia stato indicato un nuovo assetto**

Opzione 1

Il progetto RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO INDUSTRIALE NEL SETTORE NORD DELLO STABILIMENTO oggetto della comunicazione 03/05/2022 al prot. MITE/54250:

- ☐ è stato già sottoposto a valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs 152/2006), conclusasi con nota dell'autorità competente prot. _____ del .../.../.....
- ☒ è oggetto di istanza di valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs 152/2006) codice pratica 00520880485-03022023-1646 Protocollo SUAP Comune di Mira n. REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0062564 del 08/02/2023
- ☐ è stato già sottoposto a procedura di verifica assoggettabilità a VIA (art. 19 D.Lgs 152/2006), conclusasi con provvedimento n. _____ del .../.../.....
- ☐ è stato oggetto di istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 D.Lgs 152/2006) con nota prot. _____ del .../.../.....
- ☐ è stato già sottoposto a procedura di VIA (art. 23 D.Lgs 152/2006), conclusasi con provvedimento n. _____ del .../.../.....
- ☐ è stato oggetto di istanza di verifica di VIA (art. 23 D.Lgs 152/2006) con nota prot. _____ del .../.../.....

Data

Il Gestore dell'installazione IPPC⁽³⁾

OVVERO

Opzione 2

Il nuovo assetto dell'installazione _____ oggetto dell'istanza di AIA prot. _____ del .../.../.....:

- ☐ non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 6, commi 6, 7 o 9, del D.Lgs 152/2006
- ☐ non determina impatti ambientali significativi e negativi

Data

Il tecnico abilitato⁽⁴⁾

Il Gestore dell'installazione IPPC⁽³⁾

⁽³⁾ Firma resa nelle forme di cui all'art. 38 del DPR 445/2000 o di cui all'art. 65 del D.Lgs. 82/2005

⁽⁴⁾ Timbro e firma (resa nelle forme su citate) di un tecnico abilitato, iscritto al pertinente albo professionale, con competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del progetto